

# Villa MARINI

Via Fossati, 1



DENOMINAZIONE      originaria .....  
                                 storica .....  
                                 ATTUALE      ...casa Marini.....

DATAZIONE ORIGINARIA (documentata o presunta) : ...1920 circa

LOCALIZZAZIONE    Via : ...Fossati .....  
                                 N°civico (ingr.princ.) .....1.....  
                                 Rione : .....  
                                 Complesso di appartenenza : seminario.....

**RIFERIMENTI** da : \* Catasto Napoleonico : ..... ASSENTE  
\* Sommarione del 1861 : ..... ASSENTE  
\* Mappa del 1890 : presente ? ... NO .. SI  
\* P.R.G. di E. Mollino :  
compreso ? : SI nel Foglio n° ..7...  
\* Pratiche edilizie ..< 1945 : anno .....  
n° ... - Progettista .....  
Proprietario .....  
Ubicazione .....  
Modalità di intervento : .....  
Pratiche edilizie successive : .....  
.....  
**DATI CATASTALI** : NCEU o CT. : Partita ..... Foglio .42.  
Partic. ..95.....  
Ditta .....

**VINCOLI ESISTENTI** Tipo : Idrogeologico + Paesaggistico  
(ex L.29 giugno 1939 n° 1497 come definita con D.M. 12/11/1952  
+ "Collina di Rivoli" come definita dal D.M. 1/8/1985 pubblicato  
sulla G.U. n° 298 del 19/12/1985 pag. 93).

**VICENDE COSTRUTTIVE** (indicazione e datazione degli interventi) :  
Le prime indicazioni risalgono al piano Mollino (1917/21) ....

Progettista. o **AMBITO CULTURALE** .....  
**DESTINAZIONE** ATTUALE .....civile abitazione.....  
ORIGINARIA ....."

**DESCRIZIONE**  
La costruzione per radici documentarie e tipologia edilizia  
dovrebbe risalire alla seconda decade del secolo.  
Sull'impianto originario costituente il corpo principale lato est  
dovrebbe essere stata successivamente eseguito un ampliamento sul  
lato ovest, con struttura in cemento armato ed porticato al  
piano terra.  
L'edificio appartiene all'area pianificata per ville posta sul  
lato nord del seminario di molti anni posteriore (1936).  
La villa è pervenuta all'attuale proprietà Marini nel 1979 dalla  
Curia che l'aveva ricevuta per lascito.  
La costruzione, ben conservata all'esterno, ha subito profonde  
trasformazioni interne che ne hanno notevolmente ridotto il valore  
formale dei componenti.  
Sul tetto è agibile un piccolo belvedere.  
Di particolare interesse botanico sono le essenze presenti nel  
giardino lato est e nel parco verso ovest.  
.....

**FONTI** : Bibliografia : .....  
Fotografie : G.M.Becchi 1994.....  
ALTRO : .....

**VALUTAZIONE**  
L'edificio nella sua elegante semplicità deve essere valutato  
solo unitamente all'area (via Fossati/via Pozzetto) che lo  
contiene: In tal modo costituisce una quinta di architettura  
estensiva di buon valore urbano.

**PROPOSTE**  
Per questa come per le altre ville poste lungo la Via Fossati  
(tra cui la Villa Cantagrillo), con le relative aree di pertinenza,  
sarebbe opportuno prevedere norme e procedure per la tutela dei  
valori ambientali (scenografici e botanici) nell'assetto attuale.  
E' auspicabile la conservazione dell'assetto attuale ed una  
particolare attenzione all'analisi delle essenze arboree di  
pregio ed alla relativa salvaguardia.  
La eventuale costruzione di manufatti interrati, quindi, dovrebbe  
seguire un accurato rilievo delle alberature esistenti, con  
analisi dei relativi apparati radicali, onde evitare effetti  
destabilizzanti e dannosi sul sistema vegetativo delle stesse.  
Per quanto attiene gli aspetti culturali definiti dall'art. 24  
L.R. 56/77, la Villa Marini, non tanto per caratteri propri  
quanto per la posizione dominante e per il parco che la  
circonda, possiede qualità architettoniche e valori scenografici  
di rilevante interesse ambientale e quindi tali da richiederne  
l'individuazione in P.R.G. ai sensi e per gli effetti  
dell'articolo citato.  
.....